

## **REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO E DEL BARATTO AMMINISTRATIVO.**

### **Art.1 Principi generali**

Il presente regolamento istituisce e disciplina lo svolgimento del servizio di volontariato civico e del baratto amministrativo, finalizzato all'espletamento di attività e servizi a favore della comunità locale, con la collaborazione di persone residenti sul territorio del Comune di Piacenza.

Il servizio di volontariato civico è svolto esclusivamente in forma volontaria e gratuita, con carattere di sussidiarietà, per quelle attività e quei servizi che il Comune garantisce nell'interesse generale, individuati secondo le modalità previste dal presente regolamento.

Il servizio di volontariato civico ed il baratto amministrativo hanno il fine di realizzare forme di collaborazione, di partecipazione e di solidarietà, e si pone l'obiettivo di rafforzare il rapporto di fiducia tra i cittadini e l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio di volontariato civico da parte di singoli cittadini.

Il presente regolamento è applicato, per il solo volontariato civico e ad esclusione del baratto amministrativo, anche quale forma di riparazione del danno nei confronti del comune di Piacenza, ai fini previsti dalla legge penale, ovvero quale misura alternativa alla pena detentiva e alla pena pecuniaria, con le modalità previste dalla normativa in materia di lavoro di pubblica utilità.

### **Art. 2 Valorizzazione del volontariato**

Il Comune di Piacenza:

- a. riconosce e valorizza il ruolo del volontariato quale forma di solidarietà sociale di partecipazione;
- b. promuove il contributo del volontariato per il concorso dello stesso al conseguimento dei fini istituzionali dei servizi comunali;
- c. sensibilizza la comunità locale sul valore del volontariato coinvolgendo anche i privati nella realizzazione di iniziative, seminari, mostre.

### **Art. 3 Ambito di applicazione del servizio di volontariato civico**

I cittadini volontari prestano il servizio civico nell'ambito delle attività individuate nell'allegato 1) al presente regolamento, fatte salve le modifiche apportate con le modalità di cui al successivo comma.

La Giunta comunale ha facoltà di individuare ulteriori aree o ambiti di intervento, in relazione a progetti e/o programmi proposti dai cittadini e/o elaborati dall'amministrazione.

L'Amministrazione comunale non può avvalersi di volontari per supplire carenze di organico, né per lo svolgimento di attività istituzionali.

### **Art. 3 bis - Ambito di applicazione del baratto amministrativo**

Il Comune di Piacenza, in ragione delle vigenti norme legislative, riconoscendo il baratto amministrativo, consente ai cittadini, che ne facciano richiesta e presentino i progetti indicati nei successivi articoli, con le modalità e nei tempi dagli stessi previsti, di usufruire, per un periodo limitato, di riduzioni e/o esenzioni di tributi, con esclusione di debiti tributari pregressi di esercizi finanziari passati, a fronte dello svolgimento di attività e di servizi di interesse generale, quali: pulizia, manutenzione, abbellimento di aree verdi, piazze, strade, ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili comunali inutilizzati e, in genere, la valorizzazione di una determinata zona del territorio.

L'eventuale riduzione è concessa:

-al singolo cittadino, anche se l'attività è resa da un componente del suo nucleo familiare, purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 5;

-alle associazioni in via prioritaria e per i tributi di cui sono soggetti passivi, ed in via residuale ai singoli associati.

I destinatari del baratto amministrativo non possono in alcun modo ricoprire posti vacanti nella pianta organica del Comune e neppure essere considerati lavoratori subordinati dell'Ente.

### **Art. 4**

#### **Albo dei volontari civici**

Per lo svolgimento delle attività e dei servizi di cui al presente regolamento è istituito l'albo dei volontari civici.

Entro il 31 dicembre di ogni anno, le persone interessate alle attività e ai servizi di cui al presente regolamento possono presentare domanda di iscrizione all'albo.

Nella domanda l'interessato deve dichiarare:

- a) le generalità complete;
- b) il possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5;
- c) le opzioni in ordine alle attività per le quali il volontario vuole collaborare, la disponibilità di tempo ed, eventualmente, anche l'area del territorio comunale in cui intende esercitare la sua attività;
- d) se ha riportato o meno condanne penali;

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) copia del documento di identità e curriculum, dal quale risultino le conoscenze, capacità ed esperienze ritenute utili ai fini delle attività o dei servizi per i quali si rende disponibile;
- 2) ed inoltre, per il cittadino non comunitario, copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

Le domande sono valutate dal dirigente della struttura comunale presso la quale il volontario intende prestare l'attività o il servizio.

La domanda si intende accolta con l'inserimento e la pubblicazione del nominativo nell'albo comunale dei volontari civici.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, è formato l'albo dei volontari civici e pubblicato in apposita sezione del sito internet del Comune di Piacenza, che contiene anche l'elenco degli ammessi ai singoli progetti o alle attività. L'albo è aggiornato ogni anno.

#### **Art.4 bis** **Modalità di accesso al baratto amministrativo**

Annualmente la Giunta Comunale, entro il termine utile previsto per l'approvazione del bilancio previsionale e coerentemente con quanto nello stesso previsto, approva:

- a) i criteri di applicazione, le condizioni e le risorse economiche necessarie alla realizzazione delle attività indicate nei progetti presentati da cittadini singoli o associati, a seguito di pubblicazione di pertinente avviso pubblico;
- b) il/i tributo/i comunale/i su cui sarà possibile operare le riduzioni/le esenzioni, quale riconoscimento dell'utilità sociale dell'intervento realizzato da ciascun cittadino/associazione che avrà svolto interamente le attività previste nel progetto;
- c) in caso di riduzione, la percentuale e il massimale di riduzione;
- d) i criteri ai quali devono attenersi i servizi dell'Amministrazione Comunale, competenti negli ambiti individuati all'art.3 bis, per:

- l'informativa alla cittadinanza;
- la valutazione delle proposte/dei progetti;
- l'approvazione dei conseguenti provvedimenti anche in ordine alle modalità di svolgimento dell'attività;

motivando:

- 1) il rapporto di stretta inerenza tra le esenzioni e le riduzioni dei tributi e le attività di cura e valorizzazione che i cittadini singoli o associati possono realizzare;
- 2) la decisione di avvalersi dell'istituto del baratto amministrativo sulla base di un'attenta valutazione di tutti gli interessi coinvolti che dimostri la convenienza, anche economica, della scelta effettuata;
- 3) che la concessione di tali benefici potrà avere luogo soltanto se il progetto presenti, nel complesso, carattere di economicità in capo all'Amministrazione e le prestazioni dei cittadini (considerate le spese derivanti da quanto previsto dagli artt. 8, 9, 10 e 11 del presente regolamento) corrispondano in valore alla riduzione operata sui tributi;
- 4) che sono garantiti il rispetto degli equilibri finanziari del bilancio comunale.

La concessione dei benefici sarà ridotta o revocata nel caso gli interventi previsti siano parzialmente o totalmente non realizzati secondo quanto convenuto.

#### **Art. 5** **Requisiti**

I cittadini che intendono svolgere il servizio di volontariato civico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadini italiani o comunitari o cittadini di paesi terzi in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciato a tempo indeterminato;
- b) essere residenti nel Comune di Piacenza, ovvero essere proprietari di immobili ubicati nel Comune di Piacenza, assoggettati ai tributi locali;

c) avere un'età non inferiore ad anni 18;

d) avere idoneità in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgere.

L'attività o il servizio svolto nell'ambito del volontariato civico di cui al presente regolamento non determina, in alcun modo, l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia.

I cittadini che intendono svolgere servizi e interventi di cui al precedente art.3 bis, devono possedere il seguente ulteriore requisito: assenza di condanne penali passate in giudicato (o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta) per delitti contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600bis, 600ter, 600quater, 600quater-1, 612 bis e per i delitti contro la libertà personale.

Per le Associazioni e le altre formazioni sociali, i requisiti richiesti sono:

- sede legale nel Comune di Piacenza;
- scopi perseguiti compatibili con le finalità istituzionali del Comune di Piacenza;
- essere iscritte nell'apposito Registro Regionale richiesto dalle normative vigenti (le associazioni sportive dovranno essere regolarmente registrate).

I cittadini impiegati nelle associazioni e nelle altre formazioni sociali dovranno possedere, in ogni caso, i requisiti di cui ai commi 1 e 2

## **Art. 6** **Modalità di svolgimento dell'attività**

I volontari civici iscritti nell'albo prestano la propria attività in base ad un piano di intervento concordato tra gli stessi ed il dirigente della struttura comunale competente, che può avvalersi del responsabile del servizio, che - limitatamente al detto piano - assume il ruolo di tutor.

Il tutor, in relazione all'attività da svolgere o al servizio da prestare, acquisite le domande ed eventualmente previo colloquio, individua i volontari ritenuti idonei, stabilisce le modalità di svolgimento dell'attività o del servizio di volontariato e, qualora necessario, promuove corsi di formazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di stabilire un numero massimo di soggetti da coinvolgere nelle attività o nei servizi di cui al presente regolamento. In tal caso, sarà data priorità alle domande riferite a proposte ritenute strategiche dall'Amministrazione comunale o che rispondano ad eventuali altri criteri stabiliti dall'Amministrazione.

I volontari sono organizzati in gruppi di lavoro composti da un numero di persone idonee allo svolgimento dell'attività o del servizio individuato; ogni gruppo di lavoro sottoscrive un apposito disciplinare sulle attività o sul servizio e sulle modalità di svolgimento.

Il volontario, ogni qualvolta presti la propria attività, deve registrare la presenza in apposito registro, nel quale sarà evidenziata la corrispondenza tra i tempi del volontariato civico prestato e quanto fissato nel disciplinare sottoscritto dal volontario.

Per ogni gruppo di cittadini è individuato un responsabile/referente che terrà periodici contatti con il tutor e a cui segnalerà eventuali problematiche.

I soggetti ammessi al baratto amministrativo, prestano la loro attività conformemente a quanto convenuto nei provvedimenti di cui all'art. 4 bis c.1, punto 1.

## **Art. 7**

## **Rinuncia e cancellazione dall'albo**

I volontari ed i soggetti ammessi al baratto amministrativo possono rinunciare al servizio civico, previa comunicazione al tutor con un preavviso di almeno 20 giorni, fatte salve eventuali circostanze imprevedibili. In tal caso, il volontario è cancellato dall'albo e il soggetto ammesso al baratto amministrativo può usufruire dell'eventuale riduzione tributaria limitatamente al periodo in cui ha svolto tale attività.

Il volontario civico è cancellato dall'albo in caso di inadempimento agli impegni assunti o di perdita di uno dei requisiti richiesti. Nel caso di inadempimento ovvero di sentenze passate in giudicato di cui all'art. 5, il soggetto ammesso al baratto amministrativo non ha diritto ad alcuna riduzione, eventualmente concessa ed è cancellato dall'albo.

### **Art. 8 Assicurazione**

I cittadini che svolgono il servizio di volontariato civico e i progetti di baratto amministrativo sono assicurati a cura e spese del Comune di Piacenza per la responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento dell'attività o del servizio, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, in conformità alle previsioni di legge.

Il volontario, cittadino, associazione risponde personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

Per quanto attiene le associazioni ammesse a baratto amministrativo, le stesse dovranno provvedere a propria cura agli adempimenti assicurativi necessari.

### **Art. 9 Strumenti e attrezzature**

Il Comune di Piacenza, laddove necessario, fornisce ai volontari, cittadini, associazioni i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa antinfortunistica ed eventualmente organizza, a favore dei suddetti volontari, corsi di formazione in materia.

Gli strumenti, le attrezzature ed i dispositivi eventualmente forniti sono concessi in comodato d'uso gratuito e, salvo il normale deterioramento dovuto all'utilizzo, devono essere restituiti in buone condizioni al termine delle attività o del servizio.

### **Art. 10 Obblighi e responsabilità del volontario**

Il volontario è tenuto a svolgere l'attività o servizio assegnato nel rispetto del disciplinare sottoscritto; deve utilizzare i mezzi, le attrezzature, gli eventuali dispositivi di sicurezza e quant'altro eventualmente fornito, con la massima cura e attenzione e secondo le indicazioni ricevute da parte del tutor.

Qualora si riscontrino negligenze da parte del volontario, il tutor provvede all'immediato allontanamento dal servizio e alla cancellazione dall'albo. Resta salva l'applicazione di eventuali sanzioni, laddove previste dalle normative vigenti.

Il tutor verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'attività o del servizio e la presenza concordata di tutti i componenti del gruppo di lavoro.

Il referente del gruppo è tenuto a segnalare al tutor eventuali comportamenti negligenti da parte dei volontari ovvero assenze ingiustificate o ritardi rispetto ai tempi concordati.

I soggetti ammessi al baratto amministrativo, sono tenuti a svolgere la loro attività conformemente a quanto convenuto nei provvedimenti di cui all'art.4 bis c.1, punto 1.

### **Art. 11** **Concessione delle riduzioni tributarie**

Entro il 31 dicembre di ogni anno, i tutor comunicano all'Ufficio Tributi o alle Direzioni competenti l'elenco dei cittadini che hanno svolto regolarmente le attività o i servizi, al fine dell'applicazione - se prevista - della riduzione tributaria nell'anno successivo.

### **Art. 12** **Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'esecutività della deliberazione che lo approva.

In sede di prima applicazione del presente regolamento, l'albo dei volontari civici, previsto nell'articolo 4, è istituito entro il 30.9.2019.

#### **ALLEGATO 1)**

Attività o servizi relativi al volontariato civico.

**CULTURA:** attività e servizi inerenti la tutela, la promozione e la valorizzazione della cultura e del patrimonio storico-artistico;

**AMBIENTE E VERDE PUBBLICO:** attività e servizi inerenti la cura e la manutenzione delle aree verdi, la tutela dell'ambiente e del paesaggio;

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE:** attività inerenti l'istruzione e la formazione;

**COESIONE SOCIALE:** attività e servizi relativi ad interventi di prevenzione, promozione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale.